

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 11 del 02 aprile 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Temporaneo peggioramento nella giornata di venerdì 4 aprile, ma da sabato tornerà il bel tempo sulla regione.

(01/04/14)

Il rapido passaggio di una perturbazione proveniente dal Tirreno apporterà piogge diffuse ed un abbassamento della temperatura nella giornata di venerdì 4 aprile, a cui faranno seguito condizioni di tempo stabile con cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti residui nella mattina di sabato 5 aprile.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

Api e colpo di fuoco batterico: le prescrizioni 2014 per lo spostamento degli alveari.

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo 17 marzo - 30 giugno 2014 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 2405 del 26 febbraio 2014. L'area soggetta alle prescrizioni in quanto non più "zona protetta" per *Erwinia amylovora* comprende l'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì - Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini. Nel periodo soggetto a regolamentazione, lo spostamento degli alveari da questi territori verso "zone protette" dell'Emilia-Romagna (province di Parma e Piacenza) e del territorio nazionale sarà consentito solo se gli alveari verranno preventivamente chiusi per 48 ore prima di essere

collocati nella nuova postazione. Il periodo di quarantena potrà essere dimezzato a 24 ore nel caso l'alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antivarroa a base di un farmaco veterinario autorizzato contenente acido ossalico. Prima di effettuare lo spostamento, è necessario che gli apicoltori ne diano comunicazione al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'apiario (il fac-simile di comunicazione è allegato alla Determinazione) e documentino la misura di quarantena adottata utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportato in questa pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpo-di-fuoco-batterico/normativa/2014-spostamento-alveari>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA CIOÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Liquami: è possibile distribuirli in base alle norme tecniche – parte generale dal 1° marzo (determina RER n° 13367 del 22/10/2013).

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA germogliamento

Difesa:

Batteriosi: Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

ALBICOCCO scamiciatura

Difesa

Oidio: Intervenire dalla scamiciatura con ZOLFO/vari.

Apiognomosi: In presenza di piogge, sulle cv già scamiciate e in presenza di

allungamento dei germogli si possono prevedere gli interventi contro l'oidio con il FENBUCONAZOLO/Indar, Simitar, efficace anche contro tale avversità.
IBE max 3 interventi all'anno 4 in caso di apiognomosi

CILIEGIO fioritura

Difesa

Monilia: con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo dell'infezione come elevata umidità e bagnature prolungate è opportuno trattare con: BACILLUS SUBTILIS/Serenade Max o PYRACLOSTROBIN +BOSCALID/Bellis drupacee o TEBUCONAZOLO/vari o FENBUCONAZOLO/vari o FLUDIOXINIL+ CIPRODINIL/ Switch.

Max 4 interventi anno contro questa avversità.

Max 3 interventi anno con IBE.

TEBUCONAZOLO max 2 interventi anno.

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 2 interventi anno

FLUDIOXINIL+CIPRODINIL max 2 interventi anno.

Afidi: in aree a elevato rischio di infestazione o negli altri casi al 3% di organi infestati intervenire da caduta petali con IMIDACLOPRID/vari o ACETAMIPRID/Epik o THIAMETOXAM/Actara o PIRETRINE PURE.

Tra ACETAMIPRID, THIAMETOXAM e IMIDACLOPRID max 2 interventi all'anno e max 1 per ciascun prodotto

Operoptera e recurvaria: in post fioritura con più del 5% di getti infestati intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS/vari o INDOXACARB/Steward.

Indoxacarb max 2 interventi anno

MELO bottoni rosa – apertura fiore centrale

Concimazione

Non sono ammesse distribuzioni di N minerale prima della fase di bottone rosa.

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale o in alternativa è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard.

Difesa

Ticchiolatura: Con le prossime piogge si prevedono infezioni medio gravi. In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con DITHIANON/Delan o FLUAZINAM/vari o CAPTANO/vari (Fluazinam e Captano distanziarli di circa 20 giorni da eventuali olii minerali) o entro le 72 ore intervenire con DIFENCONAZOLO/vari in miscela con prodotti di copertura.

IBE: max 4 interventi all'anno. FLUAZINAM max 3 interventi. CAPTANO max 3 interventi.

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO/vari o CIFLUFENAMIDE/vari o BUPIRIMATE/Nimrod o QUINOXIFEN/Arius

Ciflufenamide max 2 interventi anno

Quinoxifen max 3 interventi anno

Carpocapsa: Si prevede l'inizio del volo verso la fine della prossima settimana. Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

PERO piena fioritura – inizio caduta petali

Difesa

Ticchiolatura: Con le prossime piogge si prevedono infezioni medio gravi. In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con DITHIANON/Delan o METIRAM/Poliram o entro le 72 ore intervenire con DIFENCONAZOLO/vari o TEBUCONAZOLO/vari in miscela con prodotti di copertura..

Maculatura bruna: al momento non ci sono condizioni di rischio.

Marciume calicino: In previsione di piogge, intervenire cautelativamente a caduta petali solo sulle varietà solitamente colpite (abate fetel, decana, kaiser, conference, ecc.) con FLUDIOXINIL+CIPRODINIL/Switch o PYRACLOSTROBIN + BOSCALID/Bellis o FLUAZINAM/Nando Maxi o TEBUCONAZOLO/vari (attivi anche su ticchiolatura) o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS/Amylo-x o BOSCALID/Cantus o IPRODIONE/vari (fitotossico su decana).

FLUDIOXINIL+CIPRODINIL: massimo 3 interventi all'anno. IPRODIONE max 2 intervento all'anno.

Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Tra PIRIMETANIL E CIPRODINIL max 4 interventi all'anno. BOSCALID max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità.

FLUAZINAM max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità

IBE: max 4 interventi all'anno.

Tentredine: intervenire a caduta petali, dove è stato accertato il superamento della soglia di 20 adulti per trappola o 10% di corimbi colpiti con ACETAMIPRID/Epik , attivo anche nei confronti degli afidi.

Massimo un trattamento anno contro tale avversità.

Carpocapsa: Si prevede l'inizio del volo verso la fine della prossima settimana. Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

PESCO caduta petali

Difesa:

Nerume delle drupacee: a partire da inizio scamiciatura e in presenza di forti bagnature si possono verificare infezioni. Gli interventi a base di Zolfo utilizzati per l'oidio e la miscela Pyraclostrobin+bascalid/Bellis drupacee utilizzato per la monilia sono attivi anche contro tale avversità.

Cidia molesta: presenza volo. Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

Afide verde: intervenire a completa caduta petali al superamento del 3% su nettarine e 10% su pesche di germogli infestati con: IMIDACLOPRID/vari o THIAMETOXAM/Actara o ACETAMIPRID/Epik o CLOTHIANIDIN/Dantop o SPIROTETRAMAT/Movento.

Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clothianidin e Acetamiprid max 1 intervento all' anno.

SPIROTETRAMAT max 1 intervento all' anno

Tripidi: Presenza neanidi. Intervenire a completa caduta petali su nettarine poste in aree a rischio e dove è stata verificata la presenza con CLORPIRIFOS METILE/vari o FORMETANATE /Dicarzol10SP.

CLORPIRIFOS METILE max 1 intervento anno per i tripidi e 2 in totale.

Fra Clorpirifos, Fosmet e Clorpirifos metile, max 3 trattamenti all'anno in totale.

Formetanate max 1 intervento anno.

SUSINO europee: caduta petali - cino giapponesi: scamiciatura

Difesa

Monilia: con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo dell'infezione come elevata umidità e bagnature prolungate è opportuno trattare **le varietà europee** da inizio fioritura con: PYRACLOSTROBIN+BOSCALID/Bellis drupacee o FLUDIOXINIL+CIPRODINIL /Switch o FENBUCONAZOLO/vari o BACILLUS SUBTILIS/Serenade Max.

Max 4 interventi anno contro questa avversità

IBE: Max 3 interventi anno, 4 per raccolte successive al 15/8.

FLUDIOXINIL+CIPRODINIL max 2 interventi anno. PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 3 anno

Nerume delle drupacee: a partire da inizio scamicatura e in presenza di forti bagnature si possono verificare infezioni, in tal caso intervenire con PYRACLOSTROBIN+BOSCALID/Bellis drupacee. Gli interventi a base di Zolfo utilizzati per l'oidio sono attivi anche contro tale avversità.

Pyraclostrobin+bascalid max 3 interventi all'anno.

Afidi: intervenire a caduta petali al superamento del 10% di germogli infestati con IMIDACLOPRID/vari o THIAMETOXAM/Actara o ACETAMIPRID/Epik (attivi anche nei confronti della tentredine) o FLONICAMID/ Teppeki.

Tra Imidacloprid, Thiametoxam, e Acetamiprid max 1 intervento all' anno.

FLONICAMID max 1 trattamento anno

Tripidi: Presenza neanidi . Intervenire a caduta petali, in caso di presenza, con BETA-CIFLUTRIN/vari o DELTAMETRINA/vari o LAMBDAALOTRINA/vari

Max 1 intervento all'anno.

Tentredine: intervenire a caduta petali, in caso di presenza con IMIDACLOPRID/vari

Tra Imidacloprid, Thiametoxam, e Acetamiprid max 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità.

Cidia funebrana: Inizio volo. Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

VITE gemma cotonosa – 1^a foglia distesa

Difesa

Peronospora: Con le piogge previste per venerdì 4 aprile si considerano a rischio lieve solo i vigneti posti in pianura e dove la vegetazione ha raggiunto la fase di 1^a foglia distesa, solo in questi casi si consiglia di intervenire preventivamente con MANCOZEB/vari o METIRAM/Poliram Df o PROPINEB/Antracol o SALI DI RAME/vari o FOSETIL-AL+ RAME/vari o DITHIANON/Delan.

Dopo le piogge e in presenza di vegetazione non protetta intervenire con DIMETOMORF/vari o CIMOXANIL/vari in miscela ai prodotti di copertura o IPROVALICARB/Melody o MANDIPROPAMIDE/Pergado o BENTHIOVALICARB/vari o VALIPHENAL+MZ/Valis M

FLUOPICOLIDE max 3 anno

Fra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate e Benthiovalicarb max 4 anno

Cimoxanil max 3 intermenti all'anno. Mancozeb da solo o in miscela max 3 interventi all'anno

Oidio: Con piogge superiori a 2,5 mm rischio infezione, infezione prevista: lieve.

Nelle zone ad alto rischio, a germogli di 4 cm, utilizzare ZOLFO POLVERULENTO/vari o ZOLFO PB/vari o AMPELOMICES QUISQUALIS/AQ 1 .

Tignoletta: inizio volo. Installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

Escoriosi: nei vigneti solitamente colpiti intervenire nelle prime fasi vegetative con MANCOZEB/vari o METIRAM/Poliram Df o PYRACLOSTROBIN+METIRAM/Cabrio .

Mancozeb max 3 interventi all'anno

Tra TRIFLOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, FAMOXADONE e FENAMIDONE: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO pre emergenza - cotiledoni

Difesa

Cleono: sono state rilevate le prime presenze. Al superamento della soglia di 2 adulti per

vaso trappola o del 10% delle piante delle file più esterne con erosioni fogliari rilevate a partire da metà aprile, intervenire sui bordi del campo con ALFACIMETRINA/Contest o CIPERMETRINA/Vari o DELTAMETRINA/vari o FLUVALINATE/vari o LAMBDAALOTRINA/vari o ZETACIPERMETRINA/vari o BETACIFLUTRIN/vari.

Ammessi al massimo 3 insetticidi all'anno escluso Bacillus ed eventuali concie.

FLUVALINATE max 2 interventi all'anno. DELTAMETRINA max 1 intervento all'anno

BETACIFLUTRIN max 2 interventi all'anno

Diserbo

In **post-emergenza** intervenire in presenza di infestanti con la tecnica delle "microdosi" utilizzando FENMEDIFAN / vari al 15,9% lt/ha 0,5-1 + ETOFUMESATE/ vari al 21,1% lt/ha 0,5 oppure FENMEDIFAN+DESMEDIFAN+ETHOFUMESATE/ vari al (5,9+1,5+12,2) lt/ha 0,6-1 o al (7,58+2,53+15,15) lt/ha 0,7 in associazione a METAMITRON / vari al 70% kg/ha 0,5 e/o CLORIDAZON/Better kg/ha 0,9 o TRIFLUSULFURON-METILE/Safari a kg/ha 0,03. Per migliorare l'azione sul Poligonum aviculare aggiungere LENACIL/vari all'80% kg/ha 0,05-0,1.

In presenza di Cuscuta utilizzare PROPIZAMIDE/Kerb Flow lt/ha 0,3-0,5 (da non miscelare con olio bianco)

Nota: intervenire precocemente anche con bietole in emergenza utilizzando bassi volumi (150 lt/ha) utile l'aggiunta di OLIO BIANCO/vari (autorizzati) lt/ha 0,5. Normalmente è consigliabile ripetere l'intervento dopo 8-10 giorni.

FRUMENTO TENERO E DURO levata - botticella

Difesa

Septoria: Visto le condizioni di elevata umidità si consiglia di intervenire nei frumenti più sviluppati **dal 2° nodo in poi** e sulle varietà sensibili con: AZOXYSTROBIN/vari o PYRACLOSTROBIN/Comet o PICOXYSTROBIN/Acanto o TETRACONAZOLO/vari o CIPROCONAZOLO/Galeo o PROPICONAZOLO/vari o PROCLORAZ/vari.

E' possibile l'utilizzo di miscele dei prodotti sopracitati.

Max 2 interventi anticrittogamici all'anno.

ERBA MEDICA emergenza – 1^a foglia trifogliata

Difesa

Apion e fitonomo: In caso di elevata infestazione di adulti e/o larve intervenire con ACETAMIPRID/Epik o LAMBDAALOTRINA/vari o BETACIFLUTRIN/vari.

Insetticidi al max 1 intervento anno

Diserbo

In **post-emergenza** del primo anno d'impianto intervenire con IMAZAMOX/vari lt/ha 0,75 e/o PIRIDATE/Lentagran 45 wp kg/ha 1,-1,5 a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

In presenza di graminacee a partire dal 2° anno d'impianto intervenire con QUIZALOFOP-p-ETILE/vari lt/ha 1-1,5 (massimo 1 intervento all'anno).

MAIS semina – emergenza

Concimazione

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Si ammette in pre semina una distribuzione inferiore al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superare i 50 kg/ha di azoto. La restante quota può essere distribuita in uno o più interventi in copertura entro la fase di inizio levata.

Se la dose da applicare in copertura supera i 100 kg/ha si dovranno obbligatoriamente effettuare 2 distinti e frazionati apporti ad esclusione dei concimi a lenta cessione.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle “vulnerabili” non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da effluenti zootecnici.

Fosforo e potassio: dose da apportare calcolata sulla base delle asportazioni.

Apporti massimi in base alla dotazione del terreno. Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono questi elementi.

Difesa

Elateridi: al superamento della soglia (presenza accertata attraverso vasi trappola e/o carotaggi) è possibile localizzare alla semina TEFLUTRIN/vari o

ZETACIPERMETRINA/vari o CIPERMETRINA/Belem o LAMBDAALOTRINA/Ercole.

La geodisinfestazione non può essere applicata su più del 10% della superficie totale a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso nel monitoraggio degli adulti si superi la soglia >1 - 5 larve trappola ad esclusione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata dove la geodisinfestazione può essere applicata sull'intera superficie.

Diserbo

In **pre-semina** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/vari al 30,4% lt/ha 2-4.

In **pre-emergenza** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/ vari al 30,4% lt/ha 2-3 (fare attenzione ai formulati registrati), per problemi di graminacee utilizzare

DIMETENAMIDE P/Spectrum lt/ha 1-1,3 o S-METOLACLOR /Dual Gold lt/ha 1,4 o PETOXAMIDE(Successor 600) a 2 lt/ha, da soli o meglio in associazione a

TERBUTILAZINA/vari (impiegabile solo in coformulazione con altri diserbanti) o a TERBUTILAZINA + SULCOTRIONE (Sulcotrek) 2-2,5 lt/ha o al PENDIMETALIN/vari al 31,7% lt/ha 2-3 o al ACLONIFEN/vari lt/ha 1,5-2 o al CLOMAZONE/vari a lt/ha 0,25-0,3.

In alternativa si può utilizzare MESOTRIONE+S-METOLACLOR+TERBUTILAZINA/Lumax lt/ha 4 o ISOXAFLUTOLO+ CYPROSULFAMIDE + THIENCARBAZONE/Adengo lt/ha 2.

Per problemi di Abutilon utilizzare ISOXAFLUTOLO+CYPROSULFAMIDE/Merlin Flex kg/ha 1,7-2.

Attività nei confronti di abutilon è esercitata anche da Sulcotrione, Mesotrione, Clomazone E' possibile effettuare varie miscele dei prodotti soprariportati.

SORGO pre semina - semina

Concimazione

Azoto

Il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

In presemina si ammette una distribuzione di non oltre 100 Kg ad ettaro ad esclusione dei concimi a lenta cessione.

Fosforo e potassio:

Dose da apportare calcolata sulla base delle asportazioni.

Apporti massimi in base alla dotazione del terreno. Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali con questi elementi.

Diserbo

In **pre-semina** con infestanti emerse è consigliabile effettuare la pulizia dei letti di semina utilizzando GLIFOSATE al 30,4% lt/ha 2-4.

In **pre-emergenza** con problemi dicotiledoni è possibile intervenire con ACLONIFEN/ vari lt/ha 1-1,5 o TERBUTILAZINA al 25% + PENDIMETALIN al 5,9%/TREK P lt/ha 2,5, con problemi di giavone si consiglia di effettuare semine tardive (fine aprile – primi di maggio) e di intervenire in post emergenza.

GIRASOLE semina - emergenza

Concimazione

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio oppure secondo le dosi standard come da modello semplificato con dosi standard di 90

kg/ha.

Vietato distribuire in un unico intervento dosi maggiori di 50 kg/ha ad esclusione dei concimi a lenta cessione.

Fosforo e potassio: dose da apportare calcolata sulla base delle asportazioni.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 0 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 40 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 60 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 0 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 120 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 180 Kg/Ha in pre-semina

Diserbo

In **pre-semina** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/vari al 30,4% lt/ha 2-4.

In **pre-emergenza** utilizzare prodotti ad azione residuale quali: ACLONIFEN/vari lt/ha 1,5-2 o PENDIMETALIN/vari al 31,7% lt/ha 2-3 o OXADIAZON/vari al 34,1% lt/ha 1,5 o S-METOLACLOR /vari al 86,49 lt/ha 1,25.

Nota: con infestazioni miste è possibile utilizzare miscele di prodotti sopraccitati.

COLTURE ORTIVE

COCOMERO E MELONE trapianto

Concimazione

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque la dose standard è per il cocomero di 100 e per il melone di 120 kg/ha frazionati dalla semina o dal trapianto.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 60 x cocomero e 50 x melone Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 160 x cocomero e 250 x melone Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 240 x cocomero e 300 x melone Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 80 x cocomero e 100 x melone Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 160 x cocomero e 8050 x melone Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 60 x cocomero e 50 x melone Kg/Ha in pre-semina

Difesa

Elateridi: dove è stata accertata la presenza di larve attraverso l'impiego dei vasi trappola localizzare alla semina o al trapianto TEFLUTRIN/vari o LAMBACIALOTRINA/Ercole o ZETACIPERMETRINA/MinueteGeo.

ZETACIPERMETRINA registrata solo per melone. LAMBACIALOTRINA non ammessa in coltura protetta

CIPOLLA foglia frusta – 1^a foglia vera

Difesa

Peronospora: nella coltura a **semina autunnale** in previsione di piogge intervenire con SALI DI RAME/vari o CIMOXANIL+RAME/Vari o AZOXYSTROBIN/vari o IPROVALICARB/Melody o PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF/Cabrio Duo o FLUPICOLIDE +PROPAMOCARB/Volare o METALAXYL-M+RAME/vari.
CIMOXANIL max 3 interventi all'anno.

AZOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN complessivamente max 3 interventi all'anno.
IPROVALICARB e DIMETOMORF complessivamente max 4 interventi all'anno
PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF max 2 interventi all'anno. FLUPICOLIDE
+PROPAMOCARB max 3 interventi all'anno. METALAXYL-M max 3 interventi all'anno

Botrite: nella coltura a **semina autunnale** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con FLUDIOXINIL+CYPRODINIL/Switch o PYRIMETANIL/Scala o PYRACLOSTROBIN +BOSCALID /Signum. o FENEXAMID/Teldor plus

Tra PYRIMETANIL e FLUDIOXINIL+CYPRODINIL max 3 trattamenti anno.

Pyraclostrobin+Boscalid max 2 interventi all'anno

Fenexamid max 2 interventi all'anno

Batteriosi: in presenza intervenire con PRODOTTI RAMEICI/vari

Diserbo

In **post-emergenza nella coltura a semina autunnale** in presenza di dicotiledoni intervenire con IOXINIL/Cipotril lt/ha 0,5-0,6 da solo o in miscela con PENDIMETALIN/vari al 31,7% lt/ha 0,5 – 1.

In presenza di dicotiledoni perennanti intervenire con CLOPIRALID al 75%/vari kg/ha 0,15.

In presenza di graminacee intervenire con CICLOSSIDIM/Stratos lt/ha 1-1,5 o PROPAQUIZAFOP/Agil lt/ha 1,2 o QUIZALOFOP-ETILE isomero D/vari al 4,9% lt/ha 1-1,5. Per migliorare l'azione dei graminicidi sopraccitati miscelare con bagnante.

In **post emergenza della coltura a semina primaverile** in presenza di infestanti dicotiledoni emerse intervenire, a partire dalla seconda foglia vera, con IOXINIL/Cipotril lt/ha 0,100-0,300.

PATATA pre emergenza

Diserbo

In **pre-emergenza**, dopo l'ultima rincalzatura, con infestanti emerse utilizzare METRIBUZIN/vari al 35% kg/ha 0,4-0,6 o ACLONIFEN/vari lt/ha 1,5-2,0 o PENDIMETALIN/vari al 31,7% lt/ha 2-3 o CLOMAZONE/vari al 30,74% lt/ha 0,3 o METAZACLOR/Butisan S lt/ha 1-1,5 o FLUFENACET+METRIBUZIN/Fedor kg/ha 1-1,2. E' possibile effettuare miscele dei prodotti soprariportati.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA germogliamento

Difesa:

Batteriosi: Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

ALBICOCCO scamicatura

Difesa

Oidio: Intervenire dalla scamicatura con ZOLFO.

CILIEGIO fioritura

Difesa

Monilia: trattare con: BACILLUS SUBTILIS.

MELO bottone rosa - fioritura

Difesa

Ticchiolatura: **Con le prossime piogge si prevedono infezioni medio gravi.** Intervenire preventivamente in prossimità di piogge con PRODOTTI RAMEICI o POLISOLFURO DI CALCIO .

PERO fioritura - inizio caduta petali

Difesa

Ticchiolatura: **Con le prossime piogge si prevedono infezioni medio gravi.** Intervenire preventivamente in prossimità di piogge con PRODOTTI RAMEICI o POLISOLFURO DI CALCIO .

Tentredine: intervenire a caduta petali, dove è stato accertato il superamento della soglia di 20 adulti per trappola o 10% di corimbi colpiti con PIRETRO + OLIO, attivo anche nei confronti degli afidi.

PESCO caduta petali

Difesa:

Nerume delle drupacee: a partire da inizio scamicatura e in presenza di forti bagnature si possono verificare infezioni. Gli interventi a base di Zolfo utilizzati per l'oidio è attivo anche contro tale avversità.

Cidia molesta: presenza volo. Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

Afide verde: In presenza intervenire a caduta petali con AZADIRACTINA o PIRETRO.

Tripidi: : In presenza intervenire a caduta petali con PIRETRO

SUSINO europee: fioritura - cino giapponesi: caduta petali-scamicatura

Difesa:

Nerume delle drupacee: a partire da inizio scamicatura e in presenza di forti bagnature si possono verificare infezioni. Gli interventi a base di Zolfo utilizzati per l'oidio è attivo anche contro tale avversità.

Monilia: Intervenire preventivamente con condizioni di elevata umidità e/o bagnatura e solo su cultivar europee trattare con BACILLUS SUBTILIS.

Cidia funebrana: Inizio volo. Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

Afide verde: In presenza intervenire a caduta petali con AZADIRACTINA o PIRETRO.

Tripidi: : In caso di presenza intervenire a caduta petali con PIRETRO

VITE gemma cotonosa – 1^a foglia distesa

Difesa

Peronospora: Con le piogge previste per venerdì 4 aprile si considerano a rischio lieve solo i vigneti posti in pianura e dove la vegetazione ha raggiunto la fase di 1^a foglia distesa, solo in questi casi si consiglia di intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: Con piogge superiori a 2,5 mm rischio infezione, infezione prevista: lieve.

Nelle zone ad alto rischio, a germogli di 4 cm, utilizzare ZOLFO POLVERULENTO o ZOLFO PB o AMPELOMICES QUISQUALIS.

Tignoletta: inizio volo. Installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o disorientamento sessuale

COLTURE ERBACEE

GRANO-ORZO levata - botticella

COLTURE ORTIVE

CIPOLLA foglia frusta - 1^a foglia vera

Difesa:

Batteriosi: sulla coltura a semina autunnale in presenza intervenire con SALI DI RAME

Peronospora: nella coltura a semina autunnale in previsione di piogge intervenire con SALI DI RAME

PATATA pre emergenza

Difesa:

Elateridi: Per gli Elateridi si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medicaia, frutteto, o dopo abbondanti concimazioni con letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da Elateridi. Contro questo insetto possono essere utili lavorazioni superficiali ripetute oppure impiegare BEAUVERIA BASSIANA/Naturalis a lt 2-3 per ha o lt 2 per ha frazionandolo in due applicazioni.

Redazione e diffusione a cura di

**Redazione a cura di: Guido Ghermandi - Agrites,
Maurizio Fiorini - Cesac
Claudio Cristiani - CA dell'Emilia**

Diffusione a cura Di Agen.Ter. Agenzia Territoriale per la Sostenibilità Alimentare, Agro-Ambientale ed Energetica



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"